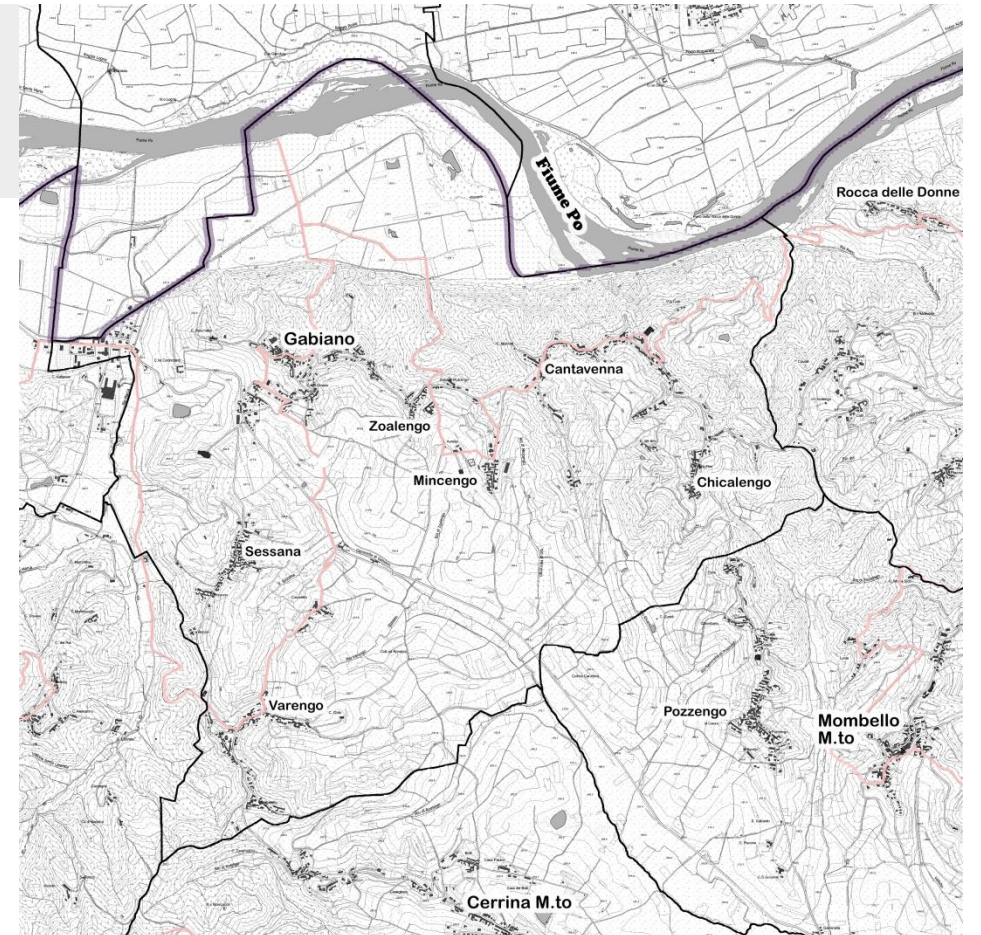


GABIANO



MICROAREA N.18
«La Val Cerrina»

Percorso outdoor
*«Il Monferrato dei
Castelli Bruciati»*



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

La storia di Gabiano ebbe inizio in **epoca romana**, quando su questo territorio era sorto un *“fundus”*, un insediamento rurale. Dopo le invasioni dei Barbari e l’arrivo di *Carlo Magno*, queste terre divennero proprietà dell’**Abbazia di Novalesa** e nel **X secolo**, sulla cima del colle, venne costruito un *“castrum”*, possente fortificazione a scopo difensivo.

Nella seconda metà del **XII secolo** Gabiano cadde sotto il dominio del *Marchese del Monferrato* e presto, accanto alla fortezza, rimaneggiando e accorpando edifici preesistenti del ricetto, venne costruito un possente palazzo difeso da solide mura; all'esterno, verso sud, si trovavano invece gli *airali*, le aie pubbliche adibite all'essicamento e alla trebbiatura della fienagione.

Il ricetto sarebbe quindi divenuto l’attuale nucleo storico, attorno al quale sarebbe cresciuto il paese. Nasceva così il Comune di Gabiano, di cui è attestato per la prima volta un Consiglio nel **1287**.

Il feudo passò nel corso del tempo nelle mani di diverse famiglie: prima agli *Scarampi*, poi agli *Incisa* e infine ai *Montiglio*. Nel **1618** la contea viene ceduta dai *Montiglio* al *Duca Ferdinando Gonzaga* in cambio di un vitalizio.

Nel **1624** il territorio, eretto a marchesato, divenne proprietà del gentiluomo genovese *Antonio Durazzo*; da allora in poi i beni resteranno in possesso di questa famiglia fino alla morte del *marchese Giacomo Filippo* nel **1922**, a cui subentrerà la moglie *Matilde*, nata principessa Giustiniani, e poi alla nipote, la marchesa *Carlotta Cattaneo Adorno*; il Castello appartiene ancora oggi ai suoi discendenti.

GLI ELEMENTI URBANI

Piazza Europa

Tipico esempio di **piazza sopra muro**, lo spazio ospita il Municipio.

*Vicoli storici intorno al
Municipio e a Piazza Europa*

Il nucleo originario è attraversato da caratteristici vicoli storici in ciottolato.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Castello con Parco, Labirinto e vigneti

La prima fortezza, risalente all' **VIII secolo**, fu rimaneggiata e ampliata tra il **XII e il XIII secolo** e ulteriormente riammodernata nel **'600**. Gli ultimi rifacimenti si collocano tra il **1908** e il **1935**. Il Castello, di proprietà privata, ospita oggi un'azienda vitivinicola, un luxury hotel e un ristorante.

Fruibile dal pubblico come Enoteca e struttura ricettiva.

Chiesa di San Pietro Apostolo

La parrocchiale, di stile neoclassico, fu costruita nel **1690** sui resti di una preesistente pieve romanica, risalente all' **XI secolo**, e successivamente rimaneggiata tra il **XVIII e il XIX secolo**. Del primitivo edificio resta il campanile, dalle caratteristiche fattezze medievali.

Fruibile durante le funzioni.

LE FRAZIONI

Frazione Varengo

La Frazione ospita la **chiesa tardobarocca di Sant'Eusebio**, arricchita da una scalea e da un sagrato panoramico. L'edificio, pregevole esempio di architettura barocca piemontese, è stata realizzata tra il **1766** e il **1780** su progetto del noto architetto **Francesco Ottavio Magnocavalli** e conserva all'interno importanti opere d'arte sia pittoriche che scultoree.

Fruibile durante le funzioni.

Frazione Mincengo

Nella Frazione è visibile la **Cappella campestre di Santo Stefano**, risalente al **1712**.

Frazione Sessana

Nella Frazione ha sede la **Cappella campestre di San Grato**, costruita nel **1770**.

Fruibile in occasione di eventi e della festa patronale.

PAESAGGIO E AMBIENTE

*Strade verso i borghi
limitrofi*

Le strade attraversano aree di grande interesse paesaggistico, con vista sui boschi, sulla valle e sui vigneti della zona.

BIBLIOGRAFIA

In fase di aggiornamento